

Felicità



Anna è felice...



perché ha un regalo per la nonna.



perché ha trovato un palloncino.



perché va a giocare in spiaggia.



perché va a dormire dai nonni.

Scarpe nuove

Anna è felice. Deve comprare delle scarpe nuove.
Quelle vecchie sono diventate troppo piccole.
Anna e la mamma guardano la vetrina del negozio di scarpe.
Ce ne sono tantissime.

“Voglio quelle rosse!” esclama Anna.
Oppure quelle gialle laggiù.” indicando delle scarpe da ginnastica.
La mamma annuisce. “Sono belle entrambe,” dice.
“Vieni, andiamo a provarle.”

La commessa misura i piedi di Anna.
“I tuoi piedi sono lunghissimi!” le dice.
“Porti già il 25. Vado a prenderti le scarpe in magazzino.”

La commessa torna con una pila di scatole.
Per prima cosa, Anna prova le scarpe rosse.
Le danno un po' fastidio alle dita dei piedi.
Poi infila quelle gialle. Sono perfette.

“Guarda come riesco a saltare in alto con queste!” ride Anna.
“Mamma, le compriamo?”
La commessa controlla un'altra volta per essere sicura
che siano della misura giusta.

Anna non vuole più togliersele.
E corre per tutto il negozio.
“Posso tenerle ai piedi?” chiede.
La mamma e la commessa sorridono e rispondono entrambe: “Certamente!”

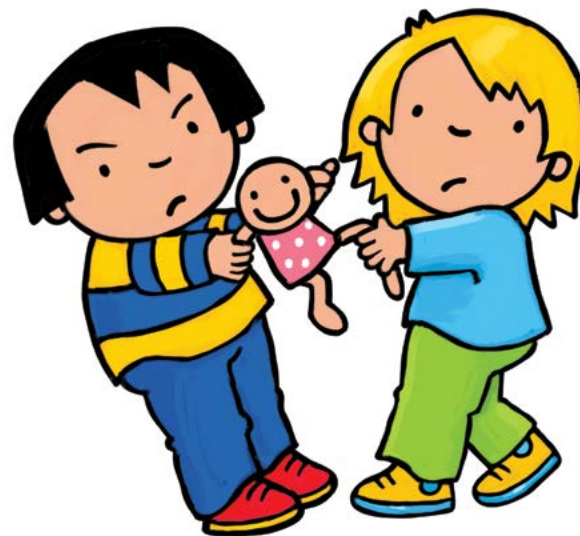
Anna è proprio felice.



Rabbia



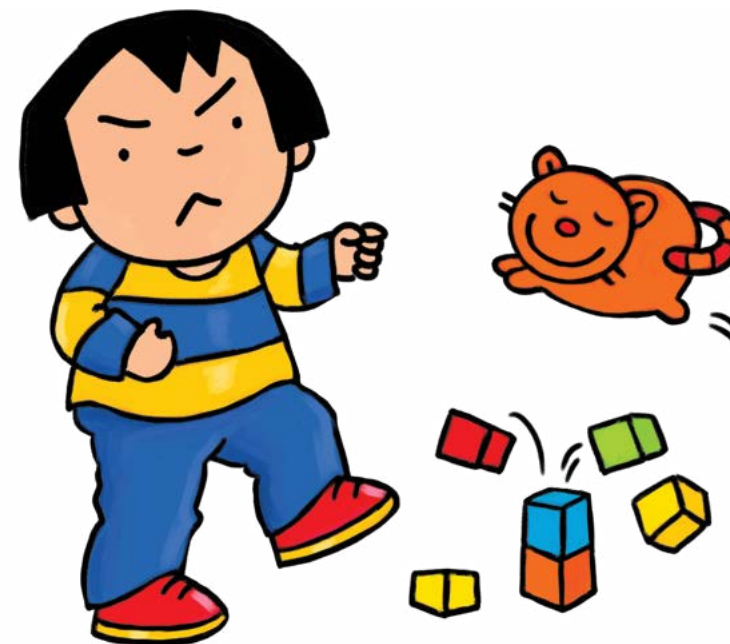
Anna è arrabbiata...



perché Nina le ha preso la bambola.



perché non sa mettersi le scarpe da sola.



perché il gatto le ha fatto cadere la torre di mattoncini.



perché non può giocare con il tablet.

Anna non sopporta perdere

Anna sta giocando a UNO con il suo amico Leo.
È un gioco divertente.
Anna ha delle buone carte.
È emozionata perché sta per vincere.

Le rimangono soltanto due carte.
Entusiasta, guarda la carta che Leo mette nel mucchio.
Ma... è una carta +4.
"Ahah, Anna, devi prendere quattro carte dal mazzo!" esclama Leo.

"No", grida Anna. "Tu stai barando. Toccava a me scartare!"
"No, Anna, è una bugia!" grida Leo.
"Devi prendere quattro carte. È la regola!"

Anna è arrabbiata.
E butta le sue carte per terra.
"Non gioco più!" grida poi.
"UNO è un gioco stupido."

Arriva il papà. "Perché state urlando?"
"Leo sta barando!" dice Anna.
"Non è vero" ribatte Leo. "È Anna che non sopporta perdere."

"Perdere non è divertente, vero?" dice il papà. "Ma non si può sempre vincere.
Quando si gioca, a volte si vince e a volte si perde.
Funziona così. La prossima volta potresti vincere. Oppure perdere ancora."
Anna e Leo mettono a posto le carte e corrono a giocare in giardino.
Il loro litigio è presto dimenticato.

